

IL CASO

## Un esercito di uomini giovani e soli. Una bomba pronta a esplodere

CRONACA

29\_08\_2017



**Anna Bono**



In Italia sono arrivati 153.842 immigrati nel 2015 e 181.045 nel 2016. Dall'inizio del 2017 al 10 agosto se ne sono aggiunti altri 98.266. Circa l'87% degli immigrati sono di età compresa tra 18 e 34 anni e sono maschi. Quasi tutti sono arrivati da soli. Le coppie, le

famiglie sono poche, a meno che si tratti di profughi in fuga da teatri di guerra.

**Quindi adesso in Italia ci sono alcune centinaia di migliaia di uomini** nel pieno del loro vigore sessuale che sono single oppure hanno la moglie, la fidanzata lontane e vivono in condizioni che non favoriscono la nascita di legami stabili con persone dell'altro sesso: senza un tessuto familiare, senza una occupazione, tra estranei con cui hanno difficoltà a relazionarsi a partire dai problemi linguistici, ospiti in strutture che complicano la socializzazione.

**Non ci voleva molto a capire che sarebbe diventato un problema. E così è stato.**

**Come tutti ricordano, a Colonia e in altre città della Germania** la notte di capodanno del 2015 centinaia di donne hanno denunciato molestie sessuali e le persone fermate dalla polizia erano quasi tutte richiedenti asilo e immigrati illegali. Già nel 2015 le organizzazioni non governative impiegate nei centri di accoglienza tedeschi denunciavano ripetuti casi di molestie e violenze su adolescenti e donne adulte immigrate sole, in viaggio senza parenti o conoscenti maschi.

**In Svezia dal 1975 al 2014 i casi di stupro sono aumentati del 1.472%**, con una impennata negli ultimi anni attribuita dalle autorità alla presenza di centinaia di migliaia di giovani immigrati. In un clip diffuso nel marzo del 2016 e di nuovo nel gennaio del 2017 il capo della polizia di Ostersund, una cittadina circa 600 chilometri a nord ovest di Stoccolma, visto il moltiplicarsi delle aggressioni sessuali nel territorio di sua competenza consiglia alle donne di farsi accompagnare da qualcuno o di spostarsi in gruppo di sera, non restare isolate. Inoltre raccomanda di fare attenzione anche lontano dai bar perché, mentre in passato le aggressioni a carattere sessuale erano quasi sempre opera di ubriachi, gli autori di quelle più recenti sono uomini sobri.

**Qualunque fosse la loro nazionalità**, così tanti giovani soli sarebbero comunque un problema. Lo sono ancora di più perché provengono quasi tutti da paesi africani e asiatici in cui donne, e bambini, non hanno vita facile, per effetto di tradizioni tribali tuttora influenti.

**Sono tradizioni pensate per regolamentare la vita sessuale** dei componenti di ogni comunità per garantirle prole, quindi forza lavoro e continuità. Le regole variano, ma un carattere comune è che a tal fine le donne sono asservite, sottomesse, usate senza riguardo. Quel che vogliono non conta. In società in cui è lo status a determinare i diritti, quello delle donne autorizza padri, fratelli, mariti, cognati e figli a decidere di loro e per loro senza considerarle soggetti, persone, bensì alla stregua di proprietà, di

risorse.

**Che questa sia la condizione della donna nei paesi da cui provengono gli immigrati** in Italia non è un'opinione e neanche una teoria antropologica, è un fatto provato dall'esistenza di istituzioni che autorizzano e prescrivono di disporre delle facoltà riproduttive delle donne e del loro lavoro, nell'interesse di chi le possiede e della sua comunità. A questo servono il matrimonio combinato e quello infantile, il prezzo della sposa, le mutilazioni genitali femminili, il ripudio, l'harem e il velo islamici, per citare solo le istituzioni più diffuse.

**In India e in altri paesi le donne islamiche ancora lottano contro il divorzio rapido**, così detto perchè un marito per ottenerlo basta che dica per tre volte "ti ripudio". Ormai il divorzio si considera valido anche se la formula è scritta e comunicata alla moglie via e mail e messaggi telefonici (ma si discute se debbano essere tre messaggi distinti oppure sia sufficiente scrivere per tre volte "ti ripudio" nella stessa e mail o nello stesso messaggio).

**Il prezzo della sposa consiste nei beni e nel denaro** che un uomo deve corrispondere alla famiglia della donna che intende sposare e che diventa sua dal momento in cui ne ha completato la consegna. Le mutilazioni genitali femminili – infibulazione ed escissione sono le più diffuse, inflitte ogni anno a circa tre milioni di bambine – consentono di controllare la vita sessuale delle donne al prezzo di sofferenze e menomazioni permanenti: lo scopo è garantire che diano figli solo agli uomini ai quali appartengono.

**Donne sole, donne di nessuno, donne senza uomini al fianco**, donne che i loro uomini lasciano andare in giro senza curarsi di quel che fanno: dunque si possono trattare come "selvaggina", si leggeva nel documento scritto dalle Ong tedesche nel 2015, pubblicato dal *Gatestone Institute*.

**Ma a Rimini è successo qualcosa di diverso.** Una donna è stata violentata da quattro nordafricani sotto gli occhi del fidanzato; non era una donna sola, una donna di nessuno. Questo in Africa si fa solo in guerra, come estremo oltraggio e atto di disprezzo nei confronti del nemico.